



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

TOIS04300D
I.I.S. PRIMO LEVI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La Circoscrizione 2 nasce dall'unificazione dei quartieri Santa Rita e Mirafiori Nord, modifica realizzata con le recenti elezioni amministrative del giugno 2016. La Circoscrizione 2 della Città di Torino è particolarmente attiva rispetto alle politiche sociali e di integrazione; tutti gli enti che si occupano di formazione ed educazione (istituti scolastici, associazioni sportive e culturali, biblioteche, ...) lavorano in sinergia all'interno dell'Osservatorio Circoscrizionale, organismo di comunicazione e programmazione di attività formative e culturali che si riunisce con cadenza mensile. E' inoltre attivo sul territorio un Protocollo Scuola-Servizi che ha definito procedure di comunicazione più snelle ed efficaci per l'individuazione e la segnalazione di criticità afferenti all'ambito socio-economico. La scuola è attiva nell'azione di riorganizzazione dei servizi circoscrizionali che è seguita all' unificazione delle Circoscrizioni 2 e 10 (ex Mirafiori Sud).

VINCOLI

Il contesto socio-economico è mediamente basso, come è rilevabile dai dati relativi al versamento del contributo scolastico, dalle richieste di sostegno economico per uscite didattiche e acquisto dei libri di testo, dall'indice ESCS rilevato dall'Invalsi per le classi seconde e dalla percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati. La scuola si trova infatti in una zona periferica della città di Torino, di matrice prevalentemente operaia o ex-operaia (che ha seguito, cioè, le vicissitudini e le trasformazioni della FIAT) anche se le ristrutturazioni edilizie di diverse zone del quartiere hanno accentuato negli ultimi anni il carattere di residenzialità. La presenza di un significativo numero di studenti stranieri costituisce un altro vincolo rilevante e caratterizzante della popolazione scolastica dell'Istituto. Per le classi prime la provenienza socio-economica è mutata in quanto, con l'inserimento del liceo sportivo, il bacino d'utenza si è allargato (l'80% degli studenti delle classi prime non proviene dal territorio) definendo una situazione media di provenienza socio-culturale. L'interesse per l'indirizzo di studi (matrice sportiva) caratterizza questo gruppo di studenti. Anche per l'anno scolastico 2017-2018 si confermano i dati di contesto; cresce tuttavia la sezione liceale sportiva contribuendo al riequilibrio degli svantaggi di contesto. Permane tuttavia il dato negativo nei livelli di partenza (merito scolastico del primo grado).

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La Circoscrizione 2 è molto attiva nella gestione delle relazioni con le scuole attraverso l'Osservatorio Circoscrizionale, organismo che unisce tutte le realtà che si occupano di formazione, cultura e Assistenza, e il Protocollo scuola-servizi, messo a punto per garantire procedure snelle nella segnalazione di casi specifici di svantaggio. L'Istituto è attivo nella fase di riorganizzazione del Protocollo d'Intesa Circoscrizionale. A partire dall' anno scolastico 2014/2015 è stato siglato un Protocollo Sportivo, per l'utilizzo degli impianti sportivi del territorio da parte delle scuole che si sono impegnate a realizzare progettualità condivise nell'ambito della promozione allo Sport. La Circoscrizione ha messo in campo anche iniziative di facilitazione economica per le società sportive che utilizzano gli impianti . L'Istituto fruisce degli impianti sportivi territoriali: la piscina Torrazza per i corsi di nuoto, il Palatazzoli per il pattinaggio su ghiaccio, il Palamirafiori per le attività marziali. Una importante risorsa del territorio è rappresentata dalla Fondazione Mirafiori che collabora attivamente con l'Istituto nella partecipazione a bandi e concorsi e nel supporto all'ampliamento dell'offerta formativa. La collocazione nell'area metropolitana consente uno stretto collegamento con altre istituzioni quali l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, il CONI ed il CUS Torino.

VINCOLI

Il quartiere di Mirafiori Sud è un quartiere periferico della città di Torino, nato storicamente in funzione della fabbrica della FIAT ("quartiere dormitorio") e ne ha seguito le vicissitudini fino alla recente crisi occupazionale (licenziamenti e cassa integrazione). Nell'ultimo decennio il volto del quartiere ha però subito importanti trasformazioni: da un lato ha vissuto una riqualificazione residenziale, con la riorganizzazione degli spazi pubblici e la costruzione di numerose nuove

strutture abitative, da un altro lato ha visto una progressiva riduzione numerica della popolazione, e della popolazione scolastica in particolare. L'Istituto Primo Levi continua la sua crescita numerica, sfiorando per l'a. sc. 2017/2018 il numero di 1000 studenti iscritti (erano poche unità sopra i 600 nell'anno scolastico 2013/2014), di fatto svincolando la sua crescita dalle vicissitudini del quartiere in virtù principalmente della curvatura sportiva che sta caratterizzando la sua proposta formativa. E' cresciuto anche il livello qualitativo (merito scolastico del primo ciclo) degli studenti in ingresso, che chiedono l'iscrizione non in relazione all'appartenenza territoriale (solo il 20% degli iscritti proviene da Mirafiori), ma per esigenze e caratteristiche del percorso formativo (strettamente collegato alla cultura dello sport).

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La struttura dell'edificio è rispondente alle esigenze didattiche (ampiezza delle aule, illuminazione, distribuzione dei locali, laboratori). Il parco esterno di 30.000 mq costituisce una importante risorsa. La sede dell'Istituzione scolastica è situata su un ampio corso della città, attraversato da diverse linee di mezzi urbani e suburbani. Sono state recentemente riorganizzati tre laboratori informatici e un laboratorio di misure elettriche (risorse PON). L'Istituto è stato interamente cablato grazie alle risorse PON; è in fase di concretizzazione un nuovo contratto per l'attivazione della fibra ottica. La scuola è sede di una biblioteca circoscrizionale regolarmente frequentata dagli studenti. Grazie ad accordi con FCA sono stati realizzati diversi interventi di Team Social Building attraverso cui sono stati tinteggiati i laboratori e le aule del piano interrato, la cancellata esterna, le aule del primo piano e una parte delle aule del secondo piano. Sono continuati nell'anno in corso gli interventi straordinari della Città Metropolitana per la manutenzione. L'istituto ha vinto e sta realizzando sei progetti PON, 2 FESR e 4 FES; questo costituisce un'importante opportunità per la crescita dell'offerta formativa.

VINCOLI

La manutenzione dell'edificio scolastico presenta criticità su cui l'Ente Proprietario sta gradualmente intervenendo con specifici progetti (tinteggiatura della facciata, nuove caldaie, ripristino dei basamenti delle finestre.) Altri interventi sono già stati calendarizzati. L'Istituto ha partecipato con progetti specifici a tutti i bandi PON proposti dal MIUR; due progettualità sono state portate a termine (rete LAN e laboratori di informatica); è stato portato a termine anche il laboratorio coreutico (PON licei sportivi); altri progetti sono in fase di realizzazione. La richiesta di contribuzione volontaria rivolta alle famiglie trova solo risposte parziali. Con l'aumento del numero degli iscritti sono stati ormai esauriti gli spazi interni disponibili (aule e laboratori); insieme con la Città Metropolitana si sta valutando la fattibilità della apertura di una succursale; anche l'organizzazione oraria interna ha subito modificazioni in virtù della disponibilità di aule e laboratori (permanenza pomeridiana per l'utilizzo delle palestre).

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'85,4% dei docenti dell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato e garantisce pertanto stabilità nella programmazione e progettazione educativa. Negli ultimi due anni la costituzione del Collegio Docenti è notevolmente cambiata in virtù dei pensionamenti e soprattutto dell'aumento del numero delle cattedre; il Collegio è "ringiovanito" caratterizzandosi per entusiasmo, innovazione, volontà di appartenenza. Il processo continua anche per l'anno in corso in virtù della crescita numerica di altre cinque classi (47 classi in totale per l'a.sc. 2018/2019). Dai dati di rilevazione delle competenze professionali dei docenti (schede docente raccolte dal sistema qualità) emerge la presenza di una significativa percentuale di liberi professionisti che operano nei campi dell'elettronica-elettrotecnica e informatica; questo aspetto costituisce un valore aggiunto per l'area tecnica nell'ottica dell'attivazione di un raccordo sempre più stretto con il mondo del lavoro. La stabilità della Dirigenza, presente da sei anni, garantisce continuità alla proposta formativa e al processo di innovazione.

VINCOLI

Negli ultimi due anni la percentuale di docenti "giovani" è cresciuta contribuendo a determinare un approccio di sperimentazione didattica più flessibile e aperto. La crescita del numero degli iscritti ha determinato un aumento dei

docenti "spezzonisti" con ricadute sulla funzionalità organizzativa della scuola; per completare le cattedre (completamento dei cicli quinquennali) sono necessari ancora un anno, questo contribuirà a dare maggiore stabilità al Collegio e continuità nel lavoro dei Consigli di Classe.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).	Traguardo Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.
<p>Attività svolte</p> <p>RENDICONTAZIONE SOCIALE PERIODO DI RIFERIMENTO : PTOF 2016 – 2019 ANNI SCOLASTICI : 2014/2015; 2015/2016; 2016/2017; 2017/2018 ELABORAZIONE : DICEMBRE 2019</p> <p>In allegato si presentano due quadri riassuntivi relativi:</p> <ol style="list-style-type: none">1) alle azioni individuate dall'a. sc. 2015/2016 all'a. sc. 2017/2018 in merito al miglioramento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica;2) alla relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità' di miglioramento delle azioni messe in campo. <p>Le aree di intervento nelle quali hanno preso corpo le specifiche azioni di miglioramento sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- il peso dato al ruolo dei Dipartimenti disciplinari come luogo della individuazione dei nuclei fondanti delle discipline e strumento di auto-formazione del personale docente;- il ruolo delle prove strutturate nei processi valutativi;- il significato di "prove parallele" come strumento di validazione delle programmazioni disciplinari;- l'importanza della didattica laboratoriale;- il ruolo didattico della peer education;- gli interventi strutturali di sostegno nelle materie caratterizzanti dei curricoli;- il ruolo didattico dell'alternanza scuola-lavoro come strumento di conoscenza di sé e di orientamento;- il miglioramento della organizzazione della scuola e la messa a punto di rilevazioni statistiche per il monitoraggio del piano di miglioramento;- il potenziamento delle relazioni con le famiglie;- la lettura del territorio attraverso l'istituzione del comitato tecnico-scientifico. <p>In particolare per la priorità AUMENTARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SUCCESSO SCOLASTICO) si rendicontano le azioni connesse alla VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI COME LUOGO DELLA INDIVIDUAZIONE DEI NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE E STRUMENTO DI AUTO-FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE</p> <p>Il Collegio Docenti ha inteso potenziare l'attività dei Dipartimenti Disciplinari ritenendo che il confronto tra colleghi fosse una occasione essenziale di autoformazione e riflessione sui nuclei fondanti delle discipline, come premessa essenziale delle programmazioni individuali. Con specifica delibera del Collegio docenti le ore di impegno nella riflessione a livello di Dipartimento sono state considerate valide ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di formazione. I Dipartimenti hanno così lavorato con auto-convocazione, svincolata dal Piano annuale delle attività e dal rispettivo monte ore previsto contrattualmente, affrontando problemi specifici connessi alla programmazione delle attività didattiche.</p> <p>Risultati</p> <p>Le risposte dei Dipartimenti Disciplinari alla richiesta di maggiore incisività della azione programmatica e didattica, anche nella forma della ricerca-azione, sono state diverse a seconda della composizione dei gruppi e dello storico del grado di coinvolgimento dei singoli docenti In generale si osserva che là dove prevalgono esigenze di tipo organizzativo-gestionale (es. organizzazione di attività, risoluzione di problematiche), la spinta alla condivisione dei percorsi risulta più rilevante. Mediamente nella formula della autoconvocazione le risposte positive hanno coinvolto circa il 60% dei docenti.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.

Attività svolte

Per la priorità

AUMENTARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SUCCESSO SCOLASTICO)

si rendicontano le azioni connesse alla strutturazione di prove parallele per classe e corso, messe in campo allo scopo di monitorare e allineare lo sviluppo delle programmazioni disciplinari e avvicinare gli studenti in maniera sistematica alla pratica e alla gestione di prove strutturate

Risultati

ANALISI SISTEMATICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER MATERIA E PER CLASSE (PROVE PARALLELE). L'azione si è svolta negli anni 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 coinvolgendo tutti i Dipartimenti Disciplinari, che hanno gestito la preparazione, la somministrazione e la valutazione delle prove parallele con modalità didattiche diverse, in genere al termine dei due periodi didattici (primo e secondo quadrimestre).

E' emersa durante questa programmazione l'esigenza di monitorare con analisi sistematica gli esiti delle prove somministrate, in modo da fornire ai Dipartimenti e allo stesso Collegio Docenti materiali di riflessione e riorganizzazione delle stesse programmazioni.

Il lavoro è risultato faticoso e spesso inficiato da modalità gestionali non adeguate allo scopo (ad esempio per i tempi di somministrazione delle prove), oltre che dalla resistenza di alcuni docenti che con difficoltà si sono adeguati a criteri di valutazione condivisi.

Si ritiene tuttavia che lo scopo prefissato - superare l'autoreferenzialità per strutturare percorsi programmatici effettivamente condivisi - sia stato raggiunto proprio facendo emergere le criticità connesse alla gestione di questo tipo di prove (ritardi nello svolgimento delle programmazioni, obiettivi perseguiti diversi, modalità di gestione della valutazione non condivise). Queste criticità hanno aperto un dibattito vero e sostanziale sui nuclei fondanti delle discipline (cosa insegnare) e sulle modalità didattiche più efficaci (come insegnare).

In allegato alcune evidenze relative ai dati raccolti.

Evidenze

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva (successo scolastico).

Traguardo

Avvicinare il dato percentuale degli ammessi alla classe successiva ai parametri cittadini, regionali e nazionali.

Attività svolte

Per la Priorità

AUMENTARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SUCCESSO SCOLASTICO)

si rendiconta l'azione:

RILEVAZIONI STATISTICHE INIZIALI, DI MONITORAGGIO INTERMEDIO E CONCLUSIVE RELATIVE A : 1) ESITI COMPLESSIVI E PER DISCIPLINA; 2) QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE

Negli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 è stato revisionato interamente l'impianto della modulistica gestito dal Sistema Qualità e, con l'occasione del rinnovamento del Sito di Istituto, è stato realizzato uno specifico Portale della

Qualità per permettere l'accesso diretto delle famiglie e di tutto il personale della scuola alla modulistica necessaria per tutte le operazioni di carattere amministrativo.
Lo scopo dell'attività è quello di eliminare la produzione cartacea della documentazione e passare gradualmente ad un livello sempre più completo di dematerializzazione.

Nel contesto di queste attività è stato anche realizzato e gestito un sistema informatizzato di rilevazione della customer satisfaction per le quattro categorie di utenza che afferiscono alla comunità scolastica: docenti, personale ATA, famiglie e studenti.

L'ottica di questo intervento è

- la creazione di una cultura della rendicontazione sociale a cui anche la scuola dovrà a breve allinearsi;
- la diffusione di una cultura della valutazione e dell'autovalutazione fondata su rilevazioni statistiche;
- la raccolta di materiale valutativo per la definizione del RAV e del Piano di Miglioramento.

Il sistema del Portale della Qualità ha permesso anche la rilevazione automatizzata degli esiti dei questionari di customer satisfaction compilati a conclusione dell'anno scolastico con la raccolta dei dati che si riportano in allegato e che, condivisi con docenti e studenti, hanno permesso di rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educante.

Risultati

Gli esiti analitici della customer satisfaction sono riportati in allegato.

L'informatizzazione della raccolta dei dati ha permesso una spendibilità degli stessi più incisiva e condivisa, sia tra gli studenti, sia tra i docenti.

Si rileva che Famiglie e Personale ATA in entrambe le annualità considerate hanno risposto con percentuali non significative; è dunque necessario che vengano sviluppate azioni di maggiore coinvolgimento.

Più in generale si avverte l'esigenza di proseguire in strategie di raccolta sistematica di indici di rilevazioni statistiche per monitorare l'efficacia delle azioni messe in campo e attuare strategie effettivamente migliorative.

Per il momento i dati raccolti sono stati utilizzati per accompagnare la riflessione di autovalutazione della scuola.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZERILEVAZIONISTATICHECUSTOMERSATISFACTION.pdf

Priorità

Garantire il successo scolastico alle fasce deboli della popolazione studentesca.

Traguardo

Articolare maggiormente l'offerta formativa (con l'inserimento di nuove tipologie di percorsi di studio e la creazione di "curvature" del curriculum).

Attività svolte

Per la Priorità

GARANTIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO ALLE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA
si rendicontano le azioni:

- GESTIRE L'ORARIO SCOLASTICO DEL PRIMO BIENNIO PREVEDENDO TEMPI FORMALIZZATI PER IL POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE DI MATEMATICA E FISICA
- ARTICOLARE L'OFFERTA FORMATIVA (NUOVE TIPOLOGIE DI PERCORSI DI STUDIO) PER AUMENTARE IL NUMERO DEGLI ISCRITTI

AZIONE A : A seguito dell'assegnazione del contingente docente di potenziamento, in fase di elaborazione dell'orario delle lezioni è stata collocata, in concomitanza con l'ultima ora di lezione (occasionalmente nella prima ora di lezione) di un giorno alla settimana un'ora aggiuntiva di potenziamento nella disciplina Matematica, per tutte le classi del primo biennio, tenuta da uno dei docenti del Dipartimento di Matematica, a cui la Dirigente ha attribuito, nella fase di definizione delle cattedre, alcune ore da destinare al potenziamento.

I docenti delle ore di potenziamento hanno concordato di volta in volta gli interventi con i docenti curricolari delle classi e hanno approfondito gli argomenti anche in base alle difficoltà rilevate negli studenti, al fine di colmare le lacune evidenziate.

Le modalità organizzative messe in atto per l'implementazione dell'iniziativa hanno coinvolto le famiglie con la richiesta di esplicita autorizzazione alla partecipazione e si sono articolate per periodi di recupero di circa sei-sette settimane.

Alla luce dei risultati raggiunti in sede di scrutinio conclusivo si può ritenere che l'azione abbia sortito risultati soddisfacenti, attestando a circa il 60% la percentuale di successo nel recupero del debito.

L'analisi statistica degli esiti degli scrutini evidenzia il sorgere di importanti criticità di insuccesso anche nella disciplina Inglese, che dovrà pertanto essere oggetto di attenzione nella programmazione del Piano di Miglioramento.

AZIONE B: L'articolazione dell'Offerta Formativa, allo scopo di rendere i percorsi "più adatti" alle diverse tipologie di utenza (e con particolare attenzione alle fasce deboli), si è realizzata attraverso due azioni:

- le proposte avanzate in ogni anno alla Città Metropolitana per l'attivazione di nuovi indirizzi di studio;
- l'articolazione interna delle proposte formative con la creazione di "curvature" del curricolo.

Risultati

AZIONE A : La disponibilità di fondi ottenuta grazie alla partecipazione ai bandi PON ha permesso alla scuola di realizzare negli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 una importante azione di recupero per la "messa a livello" delle situazioni di maggiore debolezza presenti nelle diverse classi. I corsi, attingendo alle progettualità del PON Competenze di base, hanno riguardato le discipline di Italiano, Matematica e Fisica per il primo biennio.

Nella definizione dell'orario inoltre la distribuzione delle disponibilità del potenziamento nelle ultime ore della giornata ha permesso di rafforzare ulteriormente questa azione di sostegno.

L'evidenza delle debolezze relative alla Lingua Straniera non ha trovato invece risposte dal momento che la maggior parte delle ore messe a disposizione sul potenziamento sono generalmente assorbite su cattedra per disposizione dell'Ufficio Scolastico Territoriale. Per questo motivo si è chiesto al Comune di Torino di potenziare l'azione della Scuola dei Compiti (supporto di studenti universitari) sulla disciplina Inglese.

AZIONE B: La scuola è situata in un quartiere periferico della città di Torino in fase di forte calo demografico e di riqualificazione residenziale a seguito degli assetti industriali della ex fabbrica FIAT, ora FCA.

Per questo motivo l'Istituto aveva vissuto nel primo decennio degli anni Duemila un grave calo di iscrizioni che metteva a repentaglio lo stesso mantenimento della autonomia (nel 2012 gli iscritti erano 636).

Da questo contesto è nata l'esigenza di proporre nuove articolazioni dell'Offerta formativa che attirassero anche la popolazione scolastica non residente nel quartiere.

La prima azione (richiesta alla Città Metropolitana di attivazione di nuovi percorsi di studio), sempre presentata negli anni presi in considerazione da questa rendicontazione, ha costantemente visto risposte negative, con l'unica eccezione della concessione dell'Indirizzo sportivo del Liceo scientifico nell'anno scolastico 2013/2014 (e attivazione del corso nell'anno successivo 2014/2015), concessione avvenuta peraltro non senza difficoltà.

La seconda azione (attivazione di "curvature" dei curricoli esistenti) è invece stata realizzata dalla scuola con la messa a punto di due percorsi:

- curvatura sportiva, per tutte le classi;
- curvatura biomedicale, per le classi dell'indirizzo elettronica ed elettrotecnica.

Le due curvature hanno risposto a specifici bisogni

- dell'utenza sportiva, in particolare degli studenti-atleti di alto livello, che necessitano di un percorso formativo caratterizzato da flessibilità e valorizzazione della cultura dello sport;
- delle aziende dell'ambito elettromedicale dell'area piemontese che necessitano di personale specificamente formato e che sono in grado di offrire percorsi agevolati di inserimento nel mondo del lavoro.

La scelta operata dalla scuola ha dato esiti positivi, come riportato nella tabella allegata.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZENUMERIPOLAZIONESCOLASTICA.pdf

Priorità

Alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del Liceo Scientifico ("Liceo di qualità").

Traguardo

Aumentare la percentuale dei diplomati con voto da 80 a 100.

Attività svolte

Per la Priorità

ALZARE IL LIVELLO DEGLI ESITI IN USCITA DEI DIPLOMATI DEL LICEO SCIENTIFICO ("LICEO DI QUALITÀ") si rendiconta l'azione:

VALORIZZARE LA FORMAZIONE TRA PARI ATTRAVERSO IL RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI E L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO.

A partire dall'a. sc. 2014/2015 la metodologia della peer education è stata assunta come strumento per la crescita nelle soft skills e la valorizzazione delle eccellenze.

Si ritiene infatti che l'assunzione di responsabilità nelle pratiche di peer education possa diventare un motore efficace sia nella conoscenza delle personali attitudini, sia nel perfezionamento delle competenze personali di comunicazione e di relazione.

La metodologia di peer education è stata utilizzata:

- nel progetto “Tutoraggio” che ha visto studenti delle classi terminali impegnati in attività di accompagnamento nello studio individuale di studenti del primo biennio;
- nei progetti di alfabetizzazione informatica (ECDL) realizzati sul territorio, nel contesto della alternanza scuola-lavoro, a vantaggio di studenti delle scuole del primo ciclo;
- nei progetti di educazione all'imprenditorialità (valorizzazione del parco della scuola – progetto “Scienza e sport”);
- nella diffusione di pratiche laboratori ali con laboratori “mobili”.

Risultati

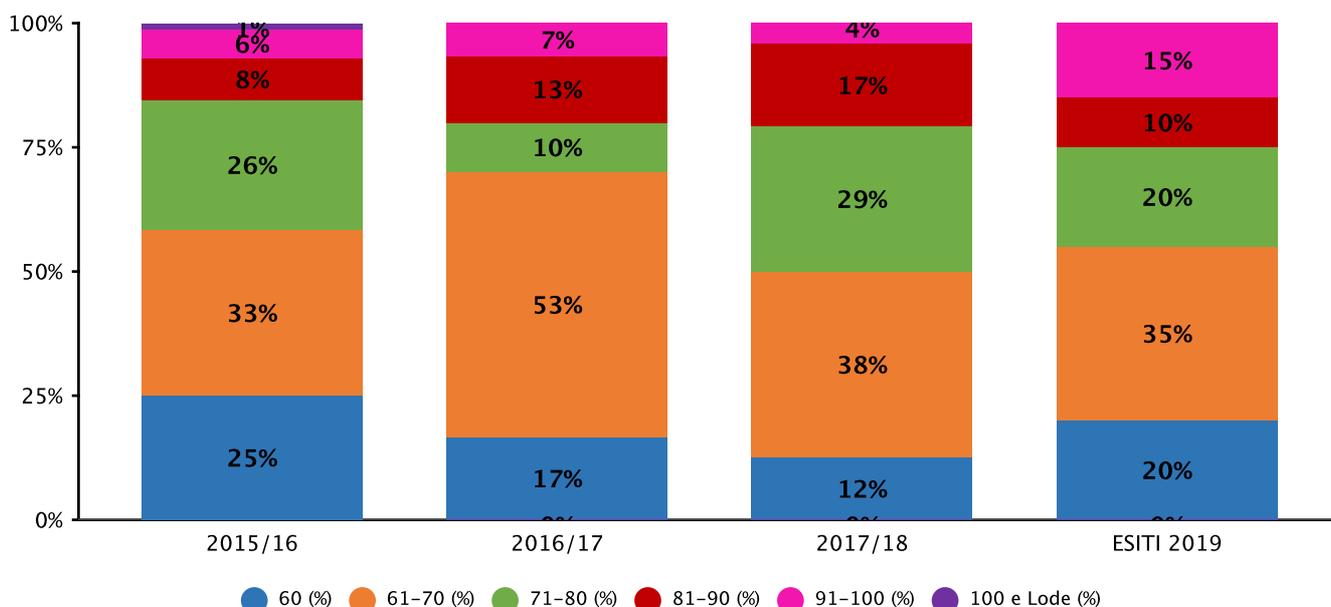
Le attività di peer education hanno incontrato in genere un interesse e una partecipazione positiva da parte degli studenti. Alcune attività a partecipazione volontaria sono state incentivate con la consegna di premi e piccole borse di studio.

Si sottolinea con soddisfazione che attraverso queste attività si è sviluppato anche un senso di appartenenza alla scuola, che ha determinato la partecipazione a questo tipo di proposta anche dopo la conclusione del corso di studi e l'inizio della carriera universitaria, in forma di volontariato attivo a sostegno delle fasce più deboli della popolazione scolastica.

Nel grafico che segue, che riassume gli esiti degli esami di stato (votazioni), si osserva come il traguardo prefissato (alzare il livello degli esiti in uscita dei diplomati del liceo scientifico (“liceo di qualità”) sia stato in parte raggiunto: la percentuale dei diplomati del Liceo con votazione fra 80 e 100 è infatti passata dal 15% dell'anno scolastico 2015/2016 al 25% dell'anno scolastico 2018/2019. Ancora più significativo risulta poi l'esito della fascia di votazione 90-100 passato dalla percentuale del 7% del 2015/2016 alla percentuale del 15% del 2018/2019.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Ridurre la percentuale di abbandoni e permettere agli studenti in ritardo nel percorso scolastico di raggiungere il traguardo del diploma.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli abbandoni; ri-orientare efficacemente.
Aumentare la percentuale dei diplomati fra i ripetenti e pluriripetenti

Attività svolte

Per la Priorità

RIDURRE LA PERCENTUALE DI ABBANDONI E PERMETTERE AGLI STUDENTI IN RITARDO NEL PERCORSO SCOLASTICO DI RAGGIUNGERE IL TRAGUARDO DEL DIPLOMA

si rendiconta l'azione:

POTENZIARE LA DIDATTICA LABORATORIALE, ANCHE ATTRAVERSO IL RICORSO AI “LABORATORI POVERI” E AI “LABORATORI MOBILI”

Risultati

Sono stati “noleggiate” presso agenzie formative esterne laboratori poveri di fisica e di ottica che hanno permesso di realizzare attività formative per gli studenti delle classi prime attraverso percorsi di peer education nel contesto dell’alternanza scuola-lavoro.

E’ stato acquistato e concretamente utilizzato nel progetto di alternanza scuola-lavoro delle classi terze dell’Istituto tecnico (ECDL) un laboratorio mobile di informatica con il relativo carrello di alimentazione. Sono state coinvolte tre classi terze con buoni risultati anche per quanto riguarda l’acquisizione della Patente Europea del Computer.

Un altro laboratorio povero realizzato riguarda gli allestimenti del Laboratorio 4 di Informatica. Gli studenti del quinto anno sono stati coinvolti in attività di recupero di workstation dismesse perché ormai obsolete da installare in area laboratoriale priva di postazioni, secondo il seguente iter operativo: reperimento di hardware abbandonato; selezione delle workstation migliori e potenziamento con la componentistica recuperata da altri computer non più funzionanti; collaudo hardware con l'impostazione ed il controllo dei parametri nel bios per l'ottimizzazione della macchina; installazione del Sistema Operativo più consono al tipo di computer (Windows XP), e di tutto il software necessario alla didattica; configurazione di tutte le macchine affinché fossero messe in grado di accedere ad Internet e di mettere in condivisione alcune cartelle nella rete del laboratorio.

Data la ristrettezza degli spazi ormai disponibili nella scuola per l’allestimento di aree laboratoriali, appare necessario continuare a perseguire programmi di acquisto e utilizzo di laboratori “poveri” e laboratori “mobili” per potenziare una “didattica del fare” volta all’acquisizione di competenze.

Rispetto alla priorità di innalzamento del successo scolastico complessivo della popolazione studentesca e delle fasce deboli in particolare si commentano le seguenti evidenze:

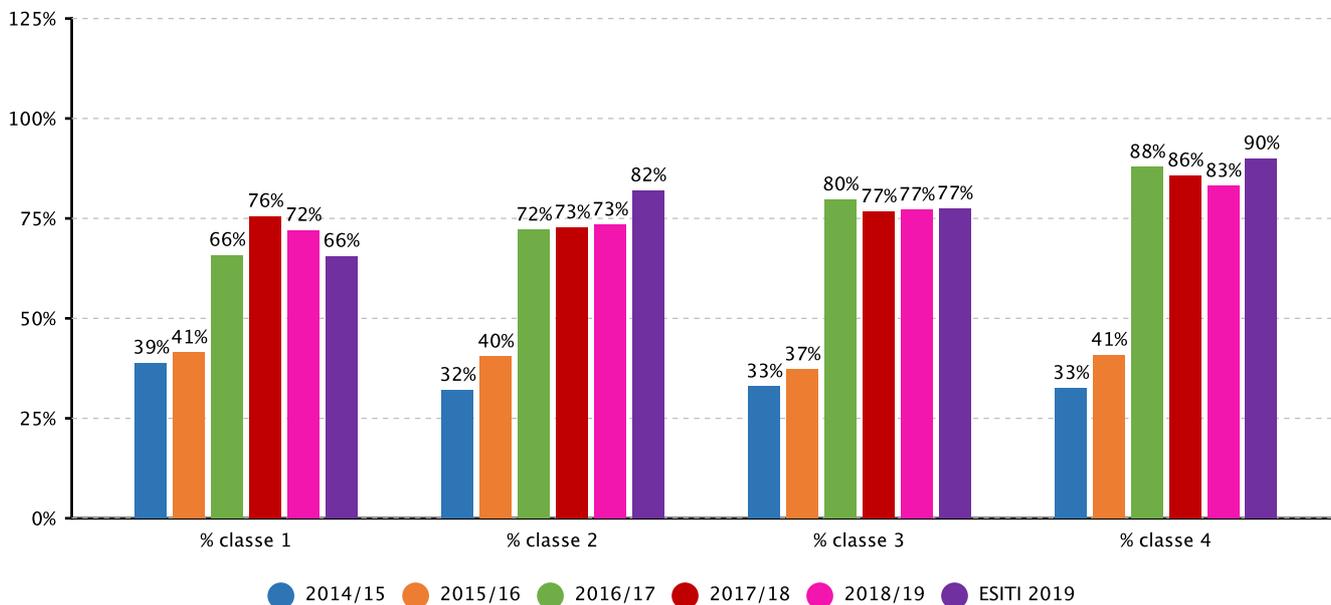
- nel primo grafico 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TOIS04300D - LICEO SCIENTIFICO il trend risulta positivo e in crescita sfiorando percentuali di successo superiori al 90%;

- anche il secondo grafico 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TOIS04300D - ISTITUTO TECNICO, mostra lo stesso trend positivo anche se con esiti complessivi meno significativi (percentuali tra l’80% e il 90%).

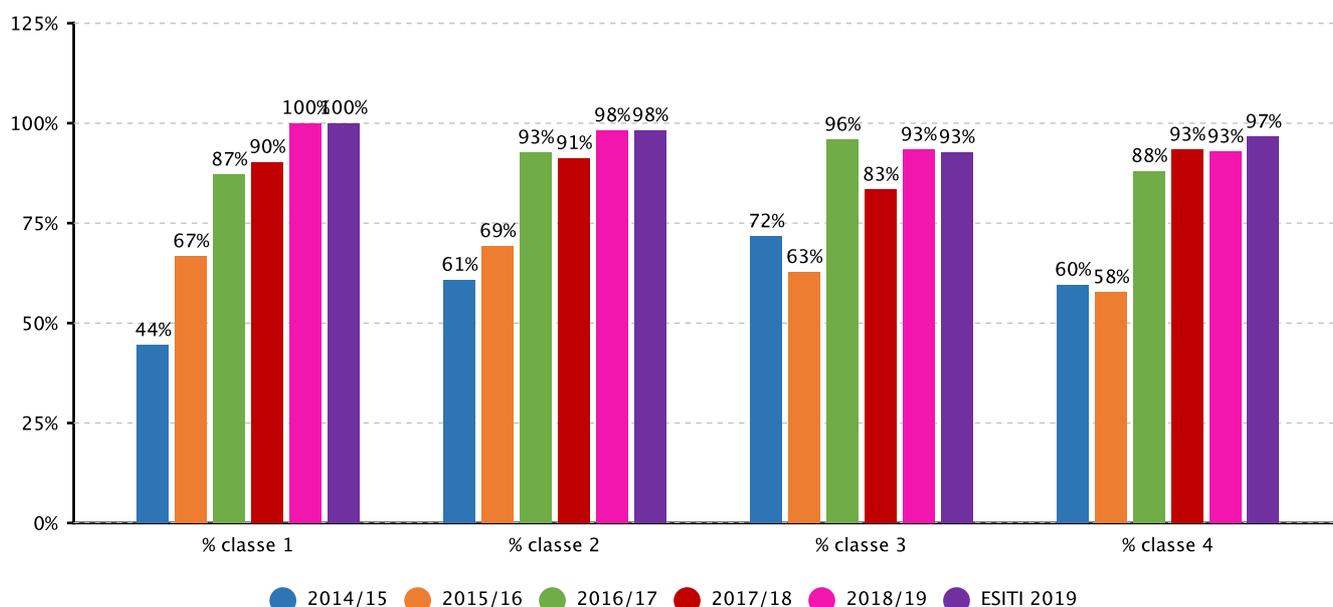
Si ritiene pertanto che il complesso delle azioni messe in campo per garantire una fruizione efficace e positiva della proposta formativa abbia dato risultati positivi e ci si propone per il futuro di implementare le azioni del Piano di Miglioramento continuando a sostenere l’area metodologico-didattica di tipo laboratoriale, con la costruzione di “ambienti caldi” di apprendimento in cui gli studenti vivano in forma attiva e protagonista i processi di costruzione del sapere.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: EVIDENZELABORATORIPOVERIEMOBILI-LINK.pdf

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare la percentuale di successo nelle prove standardizzate nazionali (continuare nell'attività di potenziamento delle competenze di base).

Traguardo

Allineare il dato dei risultati nelle prove standardizzate nazionali a quello delle scuole con background analogo.

Attività svolte

Per la priorità
AUMENTARE PERCENTUALE DI SUCCESSO NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
 si rendicontano le azioni connesse alla
CURA DELLA GESTIONE ORGANIZZATIVA DELLA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE STANDARDIZZATE ANCHE PREVEDENDO SPECIFICI INTERVENTI DI PREPARAZIONE

Una prima azione messa in campo per migliorare gli esiti degli studenti nelle prove Invalsi ha riguardato l'approccio culturale con cui veniva gestita la proposta di valutazione. Ancora forti erano infatti i freni e le opposizioni allo svolgimento delle Prove Invalsi da parte dei docenti e di conseguenza da parte degli studenti che tendevano a boicottarle non presentandosi oppure lasciando in bianco gli elaborati.

Una seconda azione ha riguardato l'individuazione di una funzione strumentale che gestisse la preparazione organizzativa delle Prove Invalsi e che mediasse informazioni e elementi pratico-gestionali per la riuscita delle somministrazioni e della loro valutazione. L'efficacia dell'azione ha permesso di "tranquillizzare" docenti e studenti e contestualmente di continuare a promuovere un atteggiamento positivo verso l'attività proposta.

Le disposizioni ministeriali e in particolare il ruolo della valutazione Invalsi in sede di Esame di Stato hanno poi contribuito a completare questa trasformazione di "approccio culturale" verso le valutazioni di carattere nazionale.

E' stato infine avviato un processo di formazione del Collegio Docenti sulla natura e sulle caratteristiche delle prove

strutturate e nelle programmazioni sono stati inseriti specifici momenti di preparazione allo svolgimento di questa tipologia di valutazione.

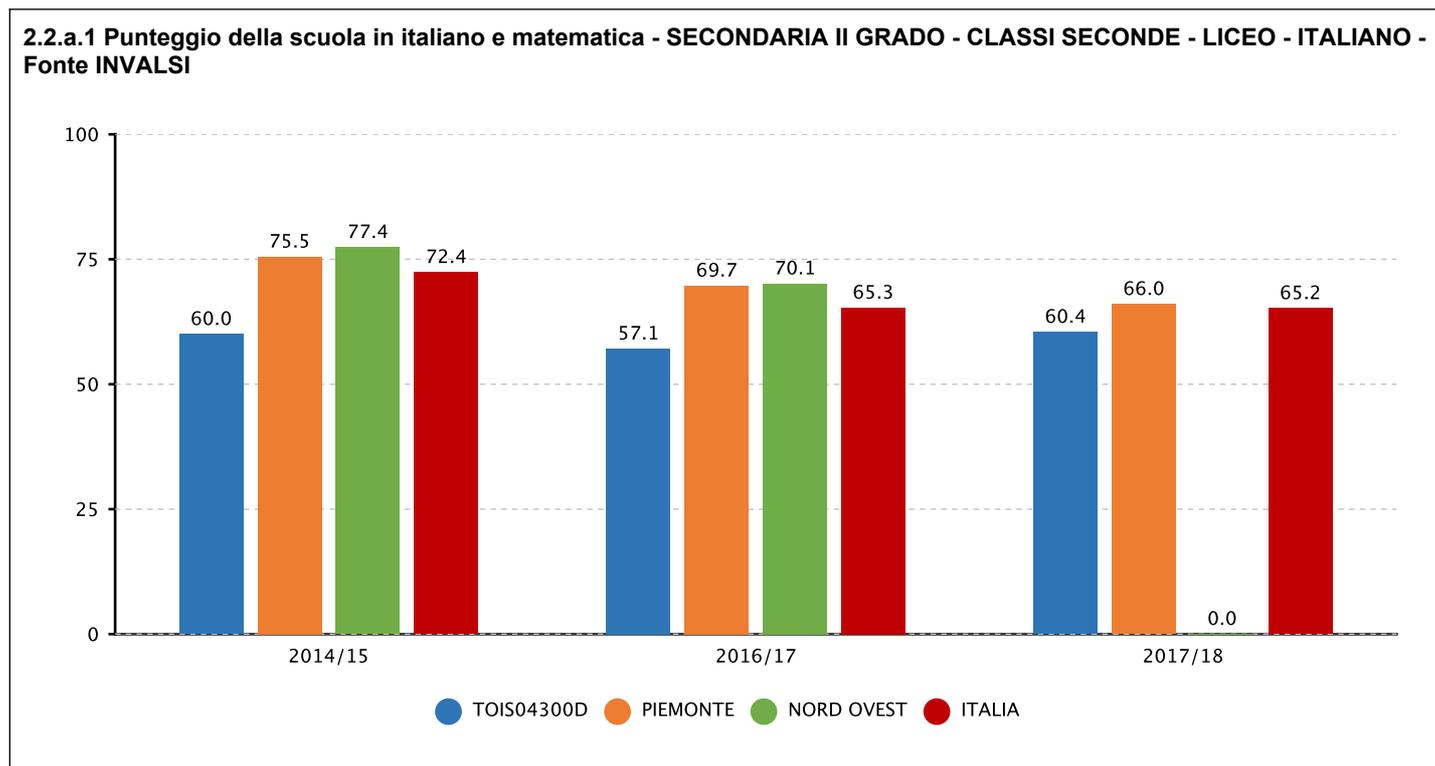
In definitiva l'intero processo di miglioramento dell'offerta formativa e di sostegno al successo degli studenti risulta avere ovvie e naturali ricadute su questo specifico tipo di attività.

Risultati

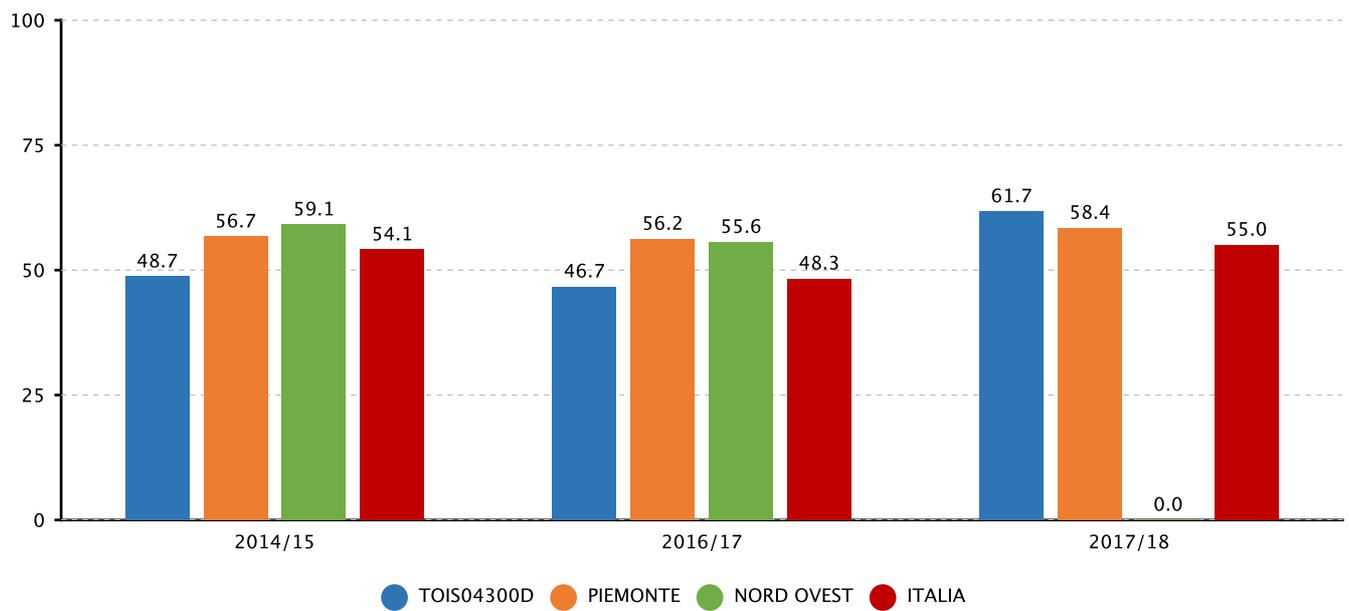
Il grafico 2.2.a.1 relativo alle prove di ITALIANO NEL LICEO dimostra che non ci sono state variazioni significativamente apprezzabili negli esiti ottenuti dalla scuola, mentre il grafico 2.2.a.1 relativo alle prove di MATEMATICA NEL LICEO presenta un apprezzabile aumento dei risultati positivi passando da una percentuale del 48,7% dell'anno scolastico 2014/2015 a una percentuale del 61,7% dell'anno scolastico 2017/2018.

Nell'Istituto Tecnico invece i dati continuano ad essere invariati e a non registrare apprezzabili variazioni positive. Risulta pertanto necessario implementare ulteriormente le azioni relative a questa priorità.

Evidenze



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO -
MATEMATICA - Fonte INVALSI



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

L'Istituto Primo Levi da molti anni ha perseguito la valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese.

Nel corso degli ultimi anni è cresciuta la consapevolezza negli studenti dell'importanza dell'acquisizione della lingua inglese, consapevolezza alla quale l'Istituto ha risposto offrendo a tutte le classi in orario scolastico a un'ora con un conversatore di madrelingua inglese,

Dal 2014/2015 al 2017/2018 abbiamo aderito al progetto WEP Teacher Assistant (assistente di lingua per 3 mesi in compresenza ospitato da una famiglia). Nel 2018/19 abbiamo avuto l'assegnazione dell'Assistente di Lingua dall'USR per tutto l'anno scolastico dal 1 ottobre al 31 maggio, sempre in compresenza. Gli assistenti di WEP fanno 18 ore/settimana, quelli DELL'USR ne fanno 12 ore a settimana. con corsi pomeridiani per la preparazione delle certificazioni linguistiche in orario pomeridiano.

Risultati

La partecipazione ai corsi pomeridiani per ottenere le certificazioni linguistiche PET e FCE a partire dall'anno scolastico 2014/15 (16 allievi per il PET e 18 allievi per FCA) è costantemente aumentata fino a più che raddoppiare nell'anno scolastico 2018/19 (50 allievi per il PET e 24 per FCE).

Relativamente al conseguimento della certificazione l'andamento è stato anche superiore: nel 2014/15 gli allievi che hanno conseguito il PET sono stati 6 e 5 la certificazione FCE nel 2018/19 40 allievi hanno conseguito la certificazione PET e 6 FCE.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZEPROGETTOLINGUESTRANIERE-LINK.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Il potenziamento delle competenze scientifiche e matematiche è ritenuto essenziale sia per il profilo culturale degli indirizzi di studio presenti nell'Istituto, sia per gli sviluppi della formazione nella ricerca e a livello universitario.

Le attività svolte hanno perseguito un duplice intento:

- potenziare le eccellenze.
- potenziare e supportare il recupero di chi è in difficoltà.

Per il potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche delle eccellenze, è stata promossa la partecipazione a vari progetti nazionali: Olimpiadi di matematica; Giochi di Archimede; Giochi di Anacleto e Giochi del Mediterraneo.

Tali attività hanno stimolato gli studenti allo studio della matematica, della fisica e dell'informatica, accrescendo l'interesse per queste discipline e fornendo loro nuovi strumenti per affrontare problemi differenti, nella forma, da quelli proposti a scuola.

Le principali attività che hanno potenziato il recupero delle competenze scientifiche e matematiche degli studenti in difficoltà sono state rivolte agli studenti del biennio con i progetti:

"Scuola dei Compiti" e "Potenziamento di Matematica".

Agli studenti del triennio sono state proposte attività di supporto alla seconda prova dell'Esame di Stato e alla preparazione ai test universitari del Politecnico.

La "Scuola dei Compiti" è un progetto promosso dalla Città di Torino. L'attività di supporto, è tesa a favorire azioni di peer tutoring e cooperative learning tra adolescenti in difficoltà scolastica e giovani universitari (tutor). Presso l'Istituto

sono stati attivati annualmente 4 corsi tra le discipline Matematica, Fisica e Inglese.

Il "Potenziamento delle Abilità Matematiche" è stato effettuato utilizzando le ore di potenziamento dei docenti di matematica ed è stato rivolto a piccoli gruppi di studenti omogenei per classe che si sono alternati per brevi periodi. Nell'ultimo anno 2017/2018 il potenziamento di matematica è stato strutturato per ogni classe del biennio dalle 8:00 alle 14:00.

Risultati

GARE DI MATEMATICA E FISICA

La partecipazione alle selezioni delle gare è stata estesa a tutti gli studenti dell'istituto inclini alle materie in oggetto e ha portato in alcuni casi buoni risultati su base regionale. Per gli studenti che si sono distinti durante le selezioni, la ricaduta sulle discipline è stata evidente accrescendo anche l'autostima e lo spirito competitivo.

SCUOLA DEI COMPITI

Ognuno dei corsi per anno del Progetto "Scuola dei Compiti" (da 4 per l'a.s. 2017-2018 a 16 per l'a.s. 2014-2015) sono stati frequentati da circa 5-6 studenti del biennio. Per ogni anno, in totale, sono stati interessati mediamente 80 studenti. Per circa il 60% di essi la ricaduta sulle discipline è stata soddisfacente permettendo il raggiungimento di risultati sufficienti. Inoltre per circa il 20%, nonostante non siano stati raggiunti risultati sufficienti, è stato evidenziato un miglioramento nell'approccio metodologico nello studio della materia.

POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' MATEMATICHE

I risultati ottenuti sono soddisfacenti per un 60-70% dei casi con recupero delle insufficienze. Per il 10-15% dei casi si è avuto un miglioramento delle competenze nonostante non siano stati raggiunti risultati sufficienti.

Anche nell'anno 2017/2018, in cui il potenziamento è stato strutturato alla I o VI ora del mattino, i risultati hanno confermato quelli degli anni precedenti.

Evidenze

Documento allegato: [Potenziamento-competenze-matematico-logiche-scientifiche.pdf](#)

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Una scuola che promuove la salute è una scuola che ha, come cultura di base a sostegno del PTOF, il compito di occuparsi del benessere, della sicurezza e dell'inclusione di tutte le sue componenti (dirigenti, docenti, personale ATA, studenti, famiglie): è una scuola dove si sta bene, dove si studia, si insegna, si impara meglio e con meno fatica. Le attività svolte avevano la finalità di rendere gli studenti più consapevoli delle scelte di vita in ambiti particolarmente incisivi e determinanti per la qualità della vita, attraverso lo svolgimento di attività di prevenzione sulle tematiche di interesse adolescenziale (alcol, sostanze, sessualità non consapevole, bullismo e cyber-bullismo, cattive abitudini alimentari, dispersione scolastica), utilizzando strumenti informativi/ formativi e di consulenza e promuovendo lo sviluppo di competenze comunicative e relazionali utili per affrontare e prevenire situazioni di disagio.

Le attività sono state scelte considerando l'età degli studenti, le caratteristiche della singola classe e le particolari esigenze evidenziate dai singoli Consigli di Classe. In base al tipo di attività scelta, la loro attuazione è stata preferibilmente su una classe per volta o, qualora ciò non fosse stato possibile, su più classi in modalità conferenza. La metodologia di lavoro ha privilegiato la condivisione collettiva, mediante stimoli proposti alla classe (incontri interattivi, conferenze, apprendimento cooperativo, workshop, visione di filmati) e la successiva rielaborazione a livello individuale e di gruppo (lavori di gruppo, discussione in large group, role play, circle time).

Strumenti di valutazione didattica sono stati:

- in itinere il monitoraggio delle attività degli operatori esterni da parte delle Funzioni Strumentali al PTOF area Salute e Ambiente;
- in uscita i questionari sul gradimento del progetto con domande specifiche sui contenuti e sulla metodologia usata, i questionari valutativi sull'apprendimento dei contenuti e sul cambiamento degli atteggiamenti degli studenti e le relazioni finali degli operatori sia scritte sia in riunione con i docenti.

Risultati

Con le attività svolte si è perseguito il miglioramento dei livelli di salute e benessere dei cittadini e delle cittadine, facendo emergere quella cultura e quegli stili di vita che permettono di affrontare con maggiore sicurezza le complesse

dinamiche adolescenziali.

I percorsi intrapresi con le classi hanno permesso di raggiungere importanti obiettivi:

- educare a comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente, facendo maturare nuove abitudini di vita;
- rispondere alla carenza di informazioni sulla correlazione alimentazione- salute-ambiente, per favorire comportamenti di acquisto responsabile di cibo, con il duplice scopo di acquisire uno stile di vita sano e contribuire alla riduzione dell'inquinamento e al risparmio energetico.
- favorire una riflessione critica sugli stili del bere e contribuire all'aumento di consapevolezza sui comportamenti a rischio nella guida e nei rapporti interpersonali, fornendo nozioni aggiornate sul codice stradale e relative sanzioni in caso di ebbrezza.
- creare maggiore consapevolezza rispetto alle differenze legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere al fine di prevenire episodi di stigmatizzazione sociale e di discriminazione;
- risvegliare nei giovani la voglia di responsabilità personale e di partecipazione attiva, per aiutarli a trovare il senso della vita e l'importanza della scelta individuale sostenuta anche dalla fatica della preparazione;
- promuovere la peer education come pratica che mette in moto un processo di comunicazione globale caratterizzato da un forte atteggiamento di ricerca di autenticità che diventa una vera e propria occasione per il singolo soggetto, il gruppo dei pari o la classe.

Lo sportello d'ascolto all'interno della scuola ha avuto un importantissimo ruolo, quello di accogliere la sofferenza che sta dietro ad alcune manifestazioni comportamentali e ascoltarle, comprenderle e restituirle ai ragazzi. Lo sportello si è configurato come uno spazio dove poter parlare, sfogarsi, confidare ed essere aiutati a contenere emozioni dirompenti, essere aiutati a dare un nome al proprio disagio e dare un significato alla propria sofferenza. Nel quadriennio 2014/1018 lo sportello è stato frequentato da 62 studenti, 14 famiglie e 9 docenti, per un totale di 199 ore di consulenza.

Gli adolescenti per crescere hanno necessità della presenza e della vicinanza di figure disponibili in modo continuativo a prendersi cura di loro e questa presenza e questa vicinanza deve essere animata da una capacità di vivere, di esprimere e di riconoscere i sentimenti. Sulla base di questa consapevolezza sono stati attivati brevi corsi di formazione per docenti e famiglie, in modo da sensibilizzare sull'importanza decisiva delle relazioni per la salute e lo sviluppo mentale dei ragazzi, aumentando la capacità di interagire e di dialogare con loro sul piano dei gesti, dei comportamenti e della parola.

Evidenze

Documento allegato: EvidenzaSviluppocompetenzecittadinanzaattiva2016_2018_compressed.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Visione di film-documentari sulle mafie (storia delle mafie, delle vittime di mafia e dei protagonisti delle istituzioni che hanno lottato contro le mafie, documentari sui traffici illeciti e sulle ecomafie). Video e documentari sulle condizioni delle popolazioni povere del mondo.

Proiezioni di film tematici accompagnate da dibattiti sulla criminalità organizzata con personalità dell'antimafia.

Incontri e dibattiti con personaggi (associazioni, giornalisti, scrittori, forze dell'ordine, magistrati, familiari vittime di mafie, ecc) coinvolti sia nella lotta alla criminalità organizzata e sia nei progetti di Solidarietà umana.

Partecipazione alla Giornata Nazionale della memoria delle vittime innocenti delle mafie e dell'impegno.

Progetto "Il Gemellaggio continuo... la rete delle scuole antimafia" con la costituzione di un ACCORDO DI RETE.

Risultati

Il progetto "Giustizia, Legalità e Solidarietà" si è configurato nell'ottica della formazione per lo sviluppo della consapevolezza di cittadino attivo e per una concreta sensibilizzazione sull'importanza della Legalità e della Solidarietà sia nella scuola che nella società, con i seguenti risultati specifici: fornire strumenti per una lettura critica del fenomeno mafioso (analisi della cultura, dei messaggi, della storia, delle modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso); conoscere le strutture, le istituzioni e le leggi che garantiscono i diritti dei cittadini; evidenziare il ruolo della società civile contro il fenomeno mafioso, mirando alla responsabilizzazione degli studenti come cittadini; sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia ed il rispetto delle leggi, stimolare la partecipazione alla vita territoriale; promuovere il rispetto consapevole della Legalità non come fine ma come mezzo per costruire la giustizia, intesa anche come giustizia sociale, lotta alle discriminazioni, conoscenza dei diritti e doveri; sviluppare il valore della Solidarietà per operare azioni concrete nei confronti sia delle persone vicine a noi che delle popolazioni che vivono in condizioni di povertà e miseria.

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

L'identità formativa dell'Istituto Primo Levi si delinea nella valorizzazione della centralità dello studente e nella volontà di perseguire il successo scolastico per ogni realtà formativa.

L'attivazione del LISS, Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo, e delle classi "a curvatura sportiva" orientano l'identità progettuale della scuola verso la piena valorizzazione dello sport come strumento per delineare uno "stile di vita" fondato sui valori della conoscenza di sé e dei propri talenti, della pazienza, dell'allenamento, della capacità di organizzazione strategica, della costanza nel perseguire gli obiettivi, del valore della vittoria e della sconfitta per costruire progettualità di vita.

L'offerta formativa dell'Istituto ha investito in progettazioni finalizzate alla creazione di una "cultura dello sport" ponendo l'attenzione non solo sulle diverse discipline sportive ma soprattutto sugli atleti in modo da poter coniugare eccellenza sportiva con eccellenza scolastica.

Attraverso la stipula di convenzioni con le società sportive afferenti alle diverse Federazioni gli studenti-atleti vengono messi in condizione di fruire di tutta la flessibilità oraria necessaria per la gestione degli impegni sportivi e vengono supportati con strategie didattiche alternative per il raggiungimento degli obiettivi scolastici prefissati.

Le progettualità di ASL per le classi del triennio del LISS e per le classi a curvatura sportiva hanno avuto come centralità lo sviluppo di tematiche relative a comportamenti ispirati a uno stile di vita sano non solo dal punto di vista alimentare ma anche comportamentale.

Progetto di spicco in tale ambito è il Progetto finanziato dal MIUR "ExpedioLAB4.0" che oltre a toccare le tematiche descritte precedentemente ha portato a termine attività differenziate:

-Spazio Co-working: open space con disponibilità di postazioni di lavoro per favorire creatività e intraprendenza tra i giovani.

-Aperitraining: occasioni conviviali per incontrare figure di rilievo nel mondo dell'agonismo e dell'industria sportiva con riflessioni guidate e dibattito su aspetti relativi al management, alla produzione e all'imprenditoria.

-Sports Day Camp: giornate di approfondimento su professioni, prodotti, metodologie, dinamiche nel mondo dell'industria e dell'associazionismo sportivo.

Queste attività sono state intercalate con Workshop sull'imprenditorialità, "pillole" formative e laboratori per acquisizione di conoscenze e competenze imprenditoriali con particolare applicazione nel mondo dello sport, a cura dell'Incubatore 2i3T dell'Università di Torino.

Nello specifico il lavoro laboratoriale (co-working) è stato sviluppato su questi assi:

1. impianti sostenibili ed accessibilità
2. strategie di comunicazione
3. educazione alimentare e prevenzione
4. co/progettazione di eventi
5. biomedica e sport
6. turismo sportivo

Altri esempi di progetti messi in atto sono indicati nell'evidenza allegata a questa sezione.

Risultati

Lo sport permette di valorizzare le potenzialità dei singoli non solo dal punto di vista fisico ma anche relazionale, pertanto le attività che hanno avuto come fulcro lo sport hanno permesso di raggiungere i seguenti risultati:

- Aumentare la coesione sociale all'interno dell'Istituto inteso come comunità educante;
- Creare relazioni con le realtà economiche del territorio che gravitano in ambito sportivo;
- Riquilibrare spazi e di conseguenza permettere l'attuazione di pratiche sportive;
- Identificare percorsi d'azione affinché lo spazio urbano e gli impianti sportivi, opportunamente ripensati, possano trasformarsi in spazi capaci di offrire occasioni di progetto e opportunità di crescita a quartieri e comunità.

Evidenze

Attività svolte

RIORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI LABORATORIALI DI APPRENDIMENTO (PARTECIPAZIONE A BANDI E ACQUISTO DI NUOVE ATTREZZATURE).

Nel corso del triennio 2014/2015 - 2017/2018 il Piano di Miglioramento ha riservato una attenzione particolare alla riorganizzazione degli spazi laboratoriali dell'Istituto e al loro potenziamento.

Come viene evidenziato nell'allegato lo stato di manutenzione della struttura scolastica, e in particolare dei laboratori, presentava nell'a. sc. 2014/2015 diverse criticità, su cui sono stati ripetutamente sollecitati gli organi competenti della Città Metropolitana, Ente proprietario dello stabile.

Il fittissimo carteggio stabilito con questi uffici ha permesso di definire un piano di azione che ha visto concretizzarsi qualche risposta positiva. Il dettaglio degli esiti viene presentato in allegato.

Una particolare attenzione è stata riservata alla didattica laboratoriale, e ai relativi spazi-laboratori o aule attrezzate, nel convincimento che l'innovazione metodologico-didattica debba essere al centro di ogni programmazione formativa. Si ritiene infatti che il "saper fare" accompagni e completi il "sapere" contribuendo in maniera significativa alla creazione di quelle competenze che determinano il carattere "significativo" e permanente dei saperi acquisiti.

Lungo questa direttiva l'Istituto ha cercato di rinnovare i laboratori e di crearne dei nuovi, attingendo alle risorse provenienti dalla partecipazione a concorsi nazionali, sulle cui candidature sono state messe in campo notevoli energie.

Risultati

Nel corso del triennio 2014/2015-2017/2018 sono stati trasferiti di sede e rinnovati (con l'acquisto di nuove attrezzature) i seguenti laboratori:

- Trasferimento del laboratorio di TPS dal secondo piano al capannone (Fondi: Bilancio della scuola)
- Trasferimento dei due laboratori di informatica dal primo e secondo piano al piano seminterrato (Fondi: Bilancio della scuola, Fondi PON FESR)
- Trasferimento della Biblioteca di Istituto dal piano terra all'Aula 7 del piano seminterrato (primo anno di ASL con Torino Rete Libri). Fondi: FIS ATA (straordinari).

Sono stati realizzati ex novo i seguenti laboratori:

- Creazione dell'Aula Risorse (per HC) al primo piano (Fondi: Bilancio della scuola)
- Riorganizzazione e riallestimento del Laboratorio di Misure Elettriche al piano seminterrato. Fondi: FIS ATA (straordinari) e bilancio (versamento del contributo volontario delle famiglie).
- Creazione di tre nuovi laboratori di Informatica (Fondi PON FSE; due laboratori al piano seminterrato, un laboratorio nei locali del capannone) per un totale di 90 postazioni PC.
- Creazione di un laboratorio con pavimentazione tecnica in legno da adibire a Sala Coreutica. Allestimento dei relativi arredi (specchi e sbarre). Fondi : PON FESR - Laboratori sportivi e coreutici.
- Pavimentazione, arredamento e attrezzature di un laboratorio da adibire a spazio co-working. Fondi: Progetto Expedito Lab (Finanziamento fondi ex Legge 440).

Sono stati acquistati i seguenti laboratori mobili:

- Laboratorio mobile di informatica (30 postazioni con computer portatili e carrello ricarica)
- Due laboratori di lingue (per il listening e la produzione)

Tutte le aule sono state tinteggiate e l'80% di esse è stato dotato di computer, lavagna LIM o Monitor Touch (fondi PON FSE).

L'intera struttura è stata cablata con una Rete LAN grazie ai fondi del relativo PON FESR e alla collaborazione gratuita di diversi professionisti del settore operanti nella scuola.

Le tinteggiature dei laboratori, delle aule e dei corridoi sono state realizzate:

- grazie ai fondi del programma "Scuole belle" (due distinti finanziamenti);
- grazie alla collaborazione con FCA che ha realizzato quattro esperienze di team building con il contributo di circa 200 operatori.

Evidenze

Documento allegato: EVIDENZETRASFERIMENTO E ALLESTIMENTI LABORATORI.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Le attività svolte dall'Istituto Primo Levi che hanno contribuito maggiormente all'apertura pomeridiana della scuola con potenziamento del tempo scolastico mediante attività extrascolastiche sono principalmente due:

- I corsi pomeridiani nell'ambito del Progetto SCHOOL OPEN AFTERNOON (PON "10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio").
- Il Progetto di Tutoraggio

Nell'ambito di tale progetto (PON "SCHOOL OPEN AFTERNOON" - 10.1.1A-FSEPON-PI-2017-127) nell'a. s. 2017/2018 sono stati attivati i seguenti percorsi formativi:

- Stage di avvicinamento al volo in parapendio
- Corso di sci d'erba
- Corso di lingua italiana per stranieri e tutoraggio
- Corso in preparazione alla certificazione PET-FCE
- Corso di CAD e CAD Elettrico
- Corso con nuove tecnologie di fabbricazione digitale

Gli studenti coinvolti sono stati circa un centinaio.

Il progetto di tutoraggio ha comportato l'individuazione, all'interno delle classi quarte e quinte dell'Istituto, degli studenti tutor (da 13 a 16, a seconda delle annualità), con buon rendimento scolastico e disponibili a dedicarsi al sostegno allo studio degli studenti più fragili. Il progetto ha permesso di seguire il progetto formativo di circa 50 studenti l'anno. Le attività svolte dall'Istituto Primo Levi che hanno contribuito maggiormente all'apertura pomeridiana della scuola con potenziamento del tempo scolastico mediante attività extrascolastiche sono principalmente due:

- Il Progetto di Tutoraggio
- I corsi pomeridiani nell'ambito del Progetto SCHOOL OPEN AFTERNOON (PON "10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio")

Risultati

Per il progetto di tutoraggio è emerso:

- un consolidamento delle conoscenze e delle competenze dei tutor;
- un accrescimento dell'autostima, dell'autonomia e del senso di responsabilità;
- un miglioramento del rendimento scolastico degli studenti seguiti nelle discipline curricolari;
- un potenziamento della capacità di lavorare in gruppo;
- relazioni positive e "rinforzanti" tra tutors e studenti tutorati, che hanno favorito il senso di appartenenza ad una scuola percepita come inclusiva.

Per i corsi PON si è avuto:

- un accrescimento delle competenze di base;
- un avvicinamento alle pratiche sportive anche come gioco didattico;
- un apprendimento di metodologie digitali e di innovazione didattica;

Per entrambe le due tipologie di attività la scuola vissuta in orario pomeridiano è stata un luogo di aggregazione, di incontro e di inclusività.

Evidenze

Documento allegato: Apertura-pomeridiana.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Nel nostro Istituto i PCTO (ex ASL) hanno da sempre rivestito un ruolo cardine, oggi declinato secondo le più innovative ed efficaci modalità: progettazione condivisa con le aziende, opportunità occupazionali, stage all'estero.

La valenza formativa dei PCTO - tra periodi di studio in aula e momenti di formazione in azienda come apprendimento

attraverso l'esperienza pratica - viene riconosciuta nell'ambito formativo professionale al terzo, quarto e quinto anno. Nel corso degli ultimi anni è stata inoltre sviluppata una documentazione per informare e garantire i nostri alunni, le loro famiglie, i docenti e le aziende.

Sono stati attivati progetti PCTO che coinvolgono l'intero gruppo classe. Essi sono stati scelti in accordo all'indirizzo di studi della classe.

Inoltre all'interno dell'Istituto sono stati attivati numerosi progetti trasversali, con valenza PCTO, a cui gli studenti hanno aderito seguendo le proprie attitudini.

Risultati

Nel corso degli anni le proposte dei progetti PCTO dell'Istituto Primo Levi sono state rafforzate e implementate per fornire agli studenti una maggiore dimensione formativa dell'orientamento e un più alto grado di competenza trasversali.

Il monte ore minimo previsto (90 ore per il Liceo e 150 per l'Istituto Tecnico) è stato ampiamente superato con i progetti attivati. Tali percorsi hanno contribuito in ogni studente alla crescita delle competenze trasversali e dei processi di orientamento.

Evidenze

Documento allegato: Potenziamento-ASL.pdf